

"Il problema c'è da tempo"

Buche in S. Michele L'associazione Italia Nostra torna all'attacco del Comune

■ Le buche di piazza San Michele si stanno rivelando un cratere in cui il Comune sta sprofondando. Logicamente è una metafora, che però rende ben l'idea su quanto sta avvenendo. Il presidente di Italia Nostra Onlus di Lucca, Roberto Mannocci passa all'attacco: "Dopo la giustificazione fornita dal Comune che l'intervento in piazza, cioè la gettata di asfalto sul marmo, era dovuto solo per ragioni di sicurezza e di necessità immediate, pronta arriva la replica del presidente di Italia Nostra che



Una immagine di piazza San Michele con l'asfalto

per prima aveva sollevato il caso". Ed è così che la Onlus ha inviato una lettera alla Sovrintendenza e alla Procura della Repubblica. L'amministrazione comunale - si legge nella missiva - è

dovuta intervenire d'urgenza per risolvere una situazione di pericolo determinatasi da alcune buche prodottesi in Piazza S. Michele. Le buche, come specificano i tecnici del Comune, sono state provvisoriamente messe in sicurezza, sigillandole con bitume a freddo in modo da eliminare situazioni di pericolo per i cittadini nel modo più rapido possibile. Una volta terminate le manifestazioni previste dal calendario del settembre lucchese, sarà attuato un intervento di definitivo risanamento. Anche in altri luoghi della città, peraltro, l'amministrazione è consapevole dell'esistenza di altre situazioni simili cui è necessario porre rimedio quanto prima, naturalmente privilegiando sempre la pubblica incolumità. Questo il comunicato senza paternità proveniente dall'Amministrazione di Lucca a seguito della nostra nota di ieri 27 settembre. Le situazioni di 'pericolosità' dell'impiantito di S. Michele non si sono manifestate all'improvviso in occasione della fiera settembrina, ma erano esistenti da tempo".

